UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

(in base alla delega del Direttore Generale n. 333 del 25/01/2023)

Visto il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l'art. 7, commi 5 bis e 6;

Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e

successive modifiche, che disciplina tra l'altro le procedure di valutazione

comparativa di cui sopra;

Visto La delibera del Consiglio di Dipartimento dell'08/10/2025;

Vista la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 04/11/2025;

Considerato che non è pervenuta, nei termini richiesti, alcuna dichiarazione di disponibilità da parte

del personale in servizio presso l'Università di Genova allo svolgimento dell'attività

prevista;

Ravvisata la necessità di affidare a due unità di personale esterno un incarico con il seguente

oggetto: "Supporto all'orientamento mediante l'organizzazione e gestione di laboratori didattici rivolti agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche in Scienza dei Materiali";

Considerato che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire

ad una esigenza di natura temporanea;

Verificata la disponibilità di fondi relativi al progetto per l'orientamento nell'ambito del Piano

Lauree Scientifiche in Scienza dei Materiali 2023 a bilancio del Dipartimento di

Chimica e Chimica Industriale;

DETERMINA

- 1. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli per l'affidamento di due incarichi di lavoro autonomo aventi ad oggetto "Supporto all'orientamento mediante l'organizzazione e gestione di laboratori didattici rivolti agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche in Scienza dei Materiali"
- 2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella "scheda progetto" che fa parte integrante del presente avviso.
- 3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a) Laurea magistrale o specialistica in: Scienza e Ingegneria dei Materiali o Scienze Chimiche o Chimica Industriale o affini a giudizio della commissione valutatrice.
- b) Comprovata esperienza in laboratorio di chimica di almeno tre anni, anche maturata all'interno del corso di studi.

- c) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- d) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Godimento dell'elettorato attivo;
- g) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I candidati che abbiano conseguito il titolo presso Università straniere dovranno aver ottenuto l'equipollenza dello stesso al titolo di studio richiesto per la partecipazione, secondo la normativa vigente; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione del concorso a deliberare in merito all'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al concorso stesso.

4. La valutazione dei titoli avverrà mediante l'assegnazione di un punteggio massimo di 60 così ripartito:

a) Percorso di studi:

fino a punti 40

b) Esperienze specifiche in materia:

fino a punti 20

Nell'eventualità che due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

5. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B e corredate da un *curriculum* professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento – dovranno essere consegnate (a mano o anche a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata deci@pec.unige.it, firmate e in formato PDF) a: Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale – Via Dodecaneso 31 – Genova, CAP 16146, entro e non oltre le ore 12,00 del 3 dicembre 2025.

Qualora il candidato sia iscritto ad un corso di dottorato di ricerca, alla domanda dovrà allegare il nulla osta del Collegio Docenti a partecipare alla procedura.

6. La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione, composta da:

Dott.ssa Maila Castellano

Prof. Dario Cavallo

Dott.ssa Nadia Parodi (responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto)

Dott. Riccardo Freccero (membro supplente)

7. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo email comunicato nella domanda – ai soli vincitori della medesima.

Si precisa che l'amministrazione committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento degli incarichi.

- 8. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.
- 9. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 20 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 8. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.
- 10. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.
- 11. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi del'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.
- 12. L'incarico avrà la durata di 3 mesi (periodo febbraio-aprile 2026).
- 13. Il compenso lordo omnicomprensivo per ciascun collaboratore è stabilito in € 1.500,00 comprensivo di ogni onere previdenziale e assistenziale anche a carico del Dipartimento e di eventuale IVA e cassa (rivalsa) previdenziale qualora dovuti.
- Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo minimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € 1.133,95
- Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo massimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € 1.200,66

Si precisa che gli importi di cui ai punti precedenti sono presunti e rappresentano il compenso lordo prestatore minimo e massimo che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi azienda collegati.

- 14. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/08, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).
- 15. Il Responsabile del procedimento è la Responsabile Amministrativa del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale Dott.ssa Carmela Brancati.
- 16. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
- 17. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

Il Direttore generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto Per delega con DDG n. 333 del 25/01/2023 La Responsabile amm.va Dott.ssa Carmela Brancati

SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto:

Dott.ssa Nadia PARODI: Ricercatore a tempo indeterminato presso il DCCI e referente regionale del **Piano Nazionale** Lauree Scientifiche in Scienza dei Materiali

Obiettivo del progetto:

Per il 2025-26 si intende proseguire l'iniziativa rivolta agli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS), in collaborazione con i responsabili del DCCI e del DIFI per i Percorsi di Competenza Trasversale e di Orientamento (PCTO, ex ASL). La finalità è quella di favorire negli studenti una scelta consapevole per il prosieguo degli studi, attraverso laboratori didattici e attività seminariali. A tal fine, si rende necessario acquisire la prestazione di **due collaboratori**, incaricati di coordinare, organizzare, gestire e monitorare le attività di supporto all'orientamento presso il DCCI e il DIFI.

Oggetto della prestazione:

"Supporto all'orientamento mediante l'organizzazione e gestione di laboratori didattici rivolti agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche in Scienza dei Materiali."

Descrizione dettagliata della prestazione:

Il percorso degli stage coinvolgerà gruppi di circa venti studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, impegnati per alcune mezze giornate consecutive, con l'assistenza di tutor. Le attività saranno ripetute nell'arco di due mesi nel periodo febbraio-aprile 2026. Il successo dell'esperienza si fonda sul coinvolgimento diretto degli studenti in tutte le fasi del lavoro: dalla realizzazione degli esperimenti, alla discussione dei risultati, alle possibili interpretazioni e implicazioni, fino alla presentazione delle conclusioni. Tale percorso potrà risultare realmente produttivo solo se accompagnato dal costante supporto dei tutor. I collaboratori incaricati, oltre a fornire assistenza nelle attività di laboratorio chimico e nella relativa organizzazione, saranno responsabili del coordinamento dei tutor coinvolti, della gestione dei contatti con i diversi Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado di provenienza degli studenti e del supporto ai docenti nella fase di analisi, che costituirà il risultato atteso della prestazione.

Competenze richieste al prestatore:

- Laurea magistrale o specialistica in: Scienza e Ingegneria dei Materiali o Scienze Chimiche o Chimica Industriale o affini a giudizio della commissione valutatrice.
- Comprovata esperienza in laboratorio di chimica di almeno cinque anni, anche maturata all'interno del corso di studi.

Durata del progetto: La prestazione avrà la durata di 3 mesi (periodo febbraio-aprile 2026).

Compenso:

Il compenso lordo omnicomprensivo per ciascun collaboratore è stabilito in € 1.500,00 comprensivo di ogni onere previdenziale e assistenziale anche a carico del Dipartimento e di eventuale IVA e cassa (rivalsa) previdenziale qualora dovuti.

Si ritiene tale compenso congruo in quanto ci si è basati su compensi corrisposti negli anni precedenti per prestazioni analoghe.

Natura Fiscale della prestazione:

- Contratti con prestazione di durata: lavoro autonomo redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);
 - lavoro autonomo redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)